Siracusa. Rapine in banca, sgominata gang: otto fermi. Menti catanesi e manovalanza siracusana

Sgominata una banda dedita ai furti negli istituti di credito. Operazione coordinata dalla Procura di Siracusa con in campo, dalle prime ore del mattino, gli agenti della Mobile di Siracusa e Catania. Eseguiti otto fermi di indiziato di delitto. Sono accusati di avere perpetrato una serie di rapine tra settembre e novembre scorsi nelle province di Siracusa e Catania.

Le misure, emesse dalla Procura della Repubblica di Siracusa, scaturiscono da un'intensa attività investigativa partita dopo i colpi messi a segno in banche di Cassibile di Siracusa, Lentini, Palazzolo Acreide e Capo d'Orlando.

I fermati sono Salvatore La Rosa (classe 1965), residente a Palazzolo Acreide; Gaetano Calcò (classe 1966) di Villasmundo;Francesco Conti Taguali(classe 1988) di Villasmundo; Lucio Giuseppe Giuffrida (classe 1986) di Catania; Antonio Grasso (classe 1955) di Catania; Antonino Russo (classe 1984) residente a Catania, Massimo Catania (classe 1970) di Catania; Michelangelo Zito (classe 1955) anche lui di Catania. Dovranno rispondere di aver costituito una stabile organizzazione a delinquere finalizzata alla commissione di rapine in danno di banche.

I rapinatori agivano sempre seguendo un preciso canovaccio, operando a volto scoperto o parzialmente travisato e senza fare uso delle armi da fuoco, solo taglierini. Si guadagnavano la fuga grazie a dei complici che li attendevano all'esterno delle banche a bordo di alcune autovetture.

Le "menti" dell'organizzazione erano catanesi: erano loro ad entrare in azione negli istituti di credito. I siracusani

costituivano la “manovalanza”, basisti utili per le operazioni di fuga.
L’operazione di questa mattina ha permesso, con ogni probabilità, la commissione di una nuova rapina. Il gruppo era pronto ad entrare in azione. Le indagini comunque proseguono, con altri tre episodi allo studio degli investigatori.
L’operazione è stata denominata “Settemassi”, attrezzo agricolo con cui – curiosamente – nelle conversazioni in codice gli otto si organizzavano su appuntamenti per i colpi da mettere a segno.

Il dirigente della Mobile, Rosario Scalisi

Il Questore di Siracusa, Mario Caggegi

Noto. Lunedì riapre lo svincolo autostradale, l'annuncio dell'assessore Marziano

Aveva promesso di essere anche un assessore regionale del territorio, vicino alle cose siracusane. E ligio a quell’annuncio, il responsabile della Pubblica Istruzione, Bruno Marziano, assicura l’imminente riapertura dello svincolo autostradale di Noto dell’autostrada Siracusa – Gela. “Abbiamo avuto comunicazioni dal Consorzio autostrade siciliane – ha dichiarato -, che i lavori saranno completati entro il fine settimana e al massimo lunedì lo svincolo verrà riaperto. Oltre al ripristino della carreggiata, resa impercorribile dallo sversamento di oli causato da un incidente, sono anche

stati realizzati, e in via di conclusione, i previsti lavori di completamento del tratto autostradale”.

Siracusa. Dubbi e speranze sulla conclusione dei lavori alla Marina: in corso, con moderazione

Occhi puntati sui lavori in corso alla Marina di Siracusa. Dopo lo sblocco di 3,5 milioni di euro sono riprese nei giorni scorsi le attività all’interno del cantiere per la riqualificazione della banchina. Da completare la pavimentazione e gli ultimi assetti dei servizi. E’ corsa contro il tempo per riuscire a chiudere il cantiere prima delle feste natalizie, dopo almeno quattro annunci di apertura puntualmente non rispettati.
Operai e mezzi sono tornati a lavorare nell’area da una decina di giorni, dopo settimane di stop dovuto al mancato pagamento dello stato di avanzamento lavori. Le attività, va detto, non appaiono febbrili come nei giorni dei sopralluoghi con la stampa all’interno del cantiere. Ma comunque proseguono, in parallelo con i lavori al molo Sant’Antonio destinato a diventare lo scalo delle navi da crociera.
L’augurio dei più è che entro l’anno – magari prima delle festività che potrebbero comportare un nuovo fermo nei lavori – possa finalmente completarsi la pavimentazione con la riapertura integrale della zona della MArina, storica passeggiata dei siracusani.

Siracusa. Trasferimento a Cavadonna per l'assassino di Eligia Ardita. Da un mese era a San Vittore

Torna in carcere a Siracusa, a Cavadonna, Christian Leonardi, reo confesso dell’omicidio di Eligia Ardita e della piccola Giulia che la donna portava in grembo. Era stato trasferito a Milano, San Vittore, lo scorso 20 ottobre. Uno spostamento per rendere più agevole l’assistenza legale dell’allora suo avvocato difensore Aldo Giocchino Scuderi.
L’ordine di trasferimento potrebbe anche essere sintomo di nuovi risvolti sulla drammatica vicenda.

Siracusa. Versalis, incontro operativo al Libero Consorzio. Caso in Parlamento

Vertenza Versalis, incontro tra il Commissario straordinario del Libero Consorzio, Antonino Lutri, i rappresentanti istituzionali (sindaci e presidenti dei Consigli comunali dell’area industriale) e i sindacati.
Tutti d’accordo, l’Eni non può lasciare. Il piano di cessione va neutralizzato e occorre avere una interlocuzione più forte con il Governo centrale e con il Ministero dell’Economia.

“Ho convocato questa riunione – ha detto il Commissario Lutri – per mettere insieme le forze politiche e sindacali del territorio. Non possiamo perdere un pezzo di industria siracusana, dobbiamo mantenere i livelli occupazionali e dare serenità ai lavoratori e all’intero indotto. Ritengo questo appuntamento un incontro preliminare per chiarirci le idee e capire quale strategia portare avanti e quali proposte da presentare anche in occasione della prossima manifestazione di sabato a Roma e al tavolo della trattativa. E Credo sia necessario superare le divisioni politiche per non disperdere il patrimonio di lavoro”.
Al termine dell’incontro è stato deciso di preparare, nelle prossime ore, un documento unitario con la richiesta formale di far partecipare, alla trattativa, i rappresentanti istituzionali del territorio. I sindacati, inoltre, hanno invitato i sindaci e i rappresentanti delle istituzioni a partecipare alla manifestazione di sabato 5 dicembre a Roma”.
Da registrare, infine, gli interventi di Antonello Rizza (sindaco di Priolo), Pippo Cannata (Melilli), Giancarlo Garozzo (Siracusa), Pino Pisani (vice sindaco di Augusta), Claudia Faraci (assessore di Floridia), Beniamino Scarinci (presidente del Consiglio comunale di Priolo), Emanuele Sorrentino (Uil), Sebastiano Tripoli (Cisl), Mario Rizzuti (Cgil), Paolo Sanzaro (Cisl).
Se ne discutera’ anche in Parlamento. “Venerdì in commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati prenderanno il via le audizioni con tutte le sigle sindacali nazionali, in seguito alla risoluzione che ho firmato insieme ad altri parlamentari Pd”, dice la deputata Pd, Sofia amoddio. La risoluzione impegna il governo al più attento monitoraggio delle prospettive della filiera chimica in Italia ed alla tempestiva attivazione di ogni strumento di politica industriale utile al rafforzamento della competitività e della sostenibilità della chimica italiana, anche attraverso il ripristino dell’Osservatorio chimico nazionale, in sede ministeriale e delle sue articolazioni territoriali.
La vicenda interessa da vicino Priolo, sede di uno

stabilimento Versalis. “La riorganizzazione di Eni mantiene i contatti con Fondi internazionali con i quali l’Eni sta negoziando la cessione di quote di Versalis”, aggiunge Amoddio. “Ovviamente i sindacati territoriali temono che la vendita dello stabilimento di Priolo possa provocare gravi conseguenze dal punto di vista occupazionale e rappresenterebbe l’ennesimo, inspiegabile caso di cessione a gruppi industriali stranieri delle punte di diamante della nostra industria”. Ma Eni assicura piena salvaguardia dell’occupazione e dell’attuale piano industriale di Versalis.

Siracusa. Tre produzioni televisive in città: una italiana, una tedesca, una giapponese

Sono ben tre le produzioni televisive presenti in questi giorni a Siracusa. La “Talpa Produzioni”, per una puntata del programma di Rai 3 Geo & Geo, la “M&M Mediaservices”, per una puntata del programma della tv giapponese “Itinerari d’acqua”, e la “Filmservice München”, per una puntata della serie televisiva tedesca “The Holy Traveler”.
Un dato che accende l’entusiasmo dell’assessore Francesco Italia. “Le tre produzioni metteranno in luce la versatilità di Siracusa, città in grado di esprimere una molteplicità di attrazioni: dagli antichi mestieri al buzzetto siracusano, dalle sue fonti al genio di Archimede, fino alla festa di Santa Lucia, l’evento religioso più atteso dell’anno che sarà raccontato attraverso la processione, con uno sguardo, inevitabile, sulle altre tracce religiose che l’architettura

rivela. L’attenzione riservata alla città da produttori e registi diversi tra loro non solo per provenienza ma anche per interessi, assicurerà una diffusione mediatica internazionale delle bellezze di Siracusa contribuendo ulteriormente alla promozione di un’offerta turistica che, negli ultimi anni, si è indubbiamente rafforzata. L’incremento del numero di collaborazioni con produzioni legate al mondo dell’audiovisivo, passato dalle 7 del 2014 alle 22 di quest’anno, ci fornisce, infatti, ulteriore conferma della crescita avvenuta sia in termini di visibilità che di promozione”.

Siracusa. L'appello dei lavoratori di I&T: "Assessore Scrofani e prefetto Gradone, aiutateci voi"

“Non abbiamo ancora nessuna certezza riguardo al pagamento degli stipendi di luglio, ottobre e ora anche novembre”. I lavoratori della Innovazione & Tecnologie srl tornano a manifestare la loro esasperazione. Sono in 26 e si occupano del sistema informatico del Comune di Siracusa. Nonostante l’incontro dello scorso 18 novembre a Palazzo Vermexio, tra la società che gestisce i servizi esternalizzati e l’amministrazione comunale che li ha appaltati.
“Nonostante la I&T abbia dato rassicurazione scritta che entro dicembre salderà tutte le spettanze dovute, questi propositi non potranno essere onorati: il Durc non è regolare motivo per cui l’amministrazione non può liquidare le fatture”.
I lavoratori chiedono di continuare a vigilare “poiché la

rassicurazione scritta ad essa pervenuta non è per noi lavoratori esaustiva, in quanto era stato chiesto uno scadenzario preciso e non forfettario”.
Poi l’appello rivolto all’assessore Scrofani: “ci aiuti a superare questo momento difficile”. Parole dirette anche al prefetto di Siracusa, Armando Gradone, “affinchè convochi un tavolo tecnico urgente con le parti interessate, per cercare di risolvere il
problema in maniera definitiva”.

Priolo. Rizza sui social network: "io, sindaco scomodo vittima di accanimento politico-giudiziario"

Ha affidato ai social network il suo pensiero più genuino su quanto avvenuto nelle ultime settimane. Le indagini, gli avvisi, le conferenze della Procura. E poi lui, il sindaco di Priolo Gargallo: Antonello Rizza. “Siamo di fronte ad un accanimento politico-giudiziario, senza precedenti nell’intera provincia di Siracusa”, scrive in un post. Lui l’obiettivo, “un sindaco scomodo che con la propria elezione ha rotto interessi e potentati economici e che ha dimostrato con il suo operato , quanto inconcludente siano stati gli ultimi sindaci che lo hanno preceduto”. Insomma, Rizza si sente sotto assedio con macchinazioni locali tutto attorno alla sua figura con l’unico intento “di farmi fuori politicamente”.
Non nasconde neanche i suoi sentimenti, affidati ancora una volta alla sua bcheca su Facebook. “Questo è il momento di soffrire. Mi sento forte perché ho la mia famiglia accanto ed

i miei amici, quelli veri e quelli di sempre che, conoscendomi, sanno che la mia persona è lontana anni luce dai rilievi che mi sono stati mossi. Questo è quello che mi da la forza di andare avanti, di non mollare, nonostante tutto”.
Ribadendo quanto già raccontato alle redazioni dal suo legale, Domenico Mignosa, Antonello Rizza si dice pronto a dimostrare nelle sedi opportune “l’estranietà ai rilievi che mi sono stati mossi. Non per me, ma per la mia famiglia e per quanti mi conoscono nel profondo”.

Avola. Quarantasette anni fa la tragedia che segnò la lotta per i diritti dei lavoratori

Quarantasettesimo anniversario dei tragici fatti di Avola. Sindacati mobilitati per la ricorrenza di uno dei fatti di sangue che maggiormente hanno segnato la lotta per i diritti dei lavoratori italiani. Era il 2 dicembre del 1968 quando – in piena ondata di scioperi contro il caporalato nelle campagne – i lavoratori agricoli attuarono un blocco stradale lungo la Statale 115, unica via di entrata ed uscita da Avola.
Intervenirono le forze dell’ordine ed al rifiuto dell’ordine di sgomberare scoppiò una rivolta. La polizia cominciò a sparare ad altezza d’uomo. Due i morti, 48 i feriti.
Furono la scintilla per mobilitazioni studentesche ed operaie nel resto d’Italia in pieno 68. Il sacrificio di vite umane fece accelerare la trattativa che si concluse come richiesto dai lavoratori poco dopo, ma ad un prezzo troppo elevato.
Questa mattina la commemorazione sul posto, accanto

all’ospedale Di Maria. I sindacati hanno deposto una corona di fiori. Una seconda l’amministrazione comunale. Alla cerimonia presenti anche il commissario del Libero Consorzio, Antonino Lutri, i sindaci di Avola (Cannata), Noto (Bonfanti) e Portopalo (Mirarchi). Coinvolte anche le scuole di Avola.

Siracusa. Sessantamila euro per la creazione di quattro nuove imprese: l'iniziativa della Fondazione Comunità Val di Noto

Terminata la fase di selezione delle imprese che faranno parte dell’Incubatore “Eureka 2.0”. La commissione di valutazione ha selezionato, tra le numerose domande pervenute, le quattro idee di impresa che verranno finanziate e supportate dallo strumento creato della Fondazione Comunità Val di Noto. I progetti verranno presentati venerdì 4 dicembre, alle 9.30, in Ronco Capobianco, in Ortigia, a Siracusa. Le quattro idee di impresa selezionate riceveranno un finanziamento di 15 mila euro che servirà per l’avvio delle attività.
“Eureka 2.0” é un progetto realizzato dalla fondazione di Comunità Val di Noto con il sostegno di Fondazione con il Sud e Caritas italiana. I partner che hanno aderito al progetto sono il Comune di Siracusa, la Cna di Siracusa, Banca Etica, l’Ordine dei Dottori commercialisti di Siracusa, l’Ordine degli Avvocati di Siracusa, il Progetto Policoro, l’Impact hub di Siracusa, Confindustria Siracusa, Confcooperative Sicilia.